

LA DICHIARAZIONE DI RAVERA



“La pandemia – ha affermato Fulvio Ravera, psichiatra già fondatore della Società di studio per i disturbi della personalità (SDP) – è stata una vicenda inaspettata che ci ha colto di sorpresa e, soprattutto, senza mezzi e strutture da mobilitare nell’immediato, portando alla luce una serie di problematiche che abbiamo dovuto affrontare. In modo particolare, la ‘reclusione’ in spazi ristretti nei mesi di lockdown – ha proseguito – ha provocato una sorta di trauma continuo che ha messo alla prova la nostra tolleranza e la capacità di intendersi gli uni con gli altri, generando un problema che ha afflitto una comunità intera.”

“È necessario un grande impegno da parte del Sistema Sanitario Nazionale per arginare il rischio di un’ondata di stress post traumatico – ha aggiunto –. Le risorse messe in campo ad oggi non sono sufficienti, ma è necessario ricordare che la salute mentale è alla base della nostra capacità di pensare, provare sensazioni, instaurare relazioni e non può continuare ad essere trascurata,” ha concluso Fulvio Ravera.